

Non credere ai maghi e santoni sono tutti imbroglioni

<http://www.dimensionenotizia.com/modules/news/article.php?storyid=11383>



Forse Striscia dovrebbe denunciare anche questo, e di quello Stato, perché non viene fatta rispettare?». Perché?

La normativa in questione è nel Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, all'articolo 121, e relativo regolamento di applicazione.

Non solo, nel 1994 il primo Governo Berlusconi ha emanato un decreto legislativo che inasprisce le sanzioni nei confronti dei ciarlatani.

Insomma, si possono comminare pesanti multe ai maghi e chiudere i loro studi. Ma nonostante siano attività illecite viene permesso agli occultisti di farsi pubblicità in tivù e sui giornali, come pure sulle *Pagine Gialle* e sulle *Pagine Utili*.

La Seat Pagine Gialle, ospita 420 inserzioni di maghi sotto la categoria "Astrologia, cartochiromanzia e occultismo": di una sentenza in merito considera le attività di mago, cartomante e persino di sensitivo "indifferenti" rispetto alla legge. Pertanto, non c'è per noi alcun ostacolo legale alla pubblicizzazione di questo tipo di professione, anzi siamo costretti a farlo, purché tra le prestazioni dichiarate dall'operatore esoterico non vi siano evidenti esagerazioni e ciarlatanerie. In base a questo principio, infatti, abbiamo scremato i nostri clienti: le richieste erano migliaia». Così si difende la Seat. In altre parole: se il mago ti fa solo i tarocchi o toglie il malocchio, per Seat va bene; se ti promette di parlare col tuo caro estinto o di guarirti da mali incurabili, lo scarta.

Da cosa si è spinti?

Il giro di affari di maghi non si regge solo sull'ignoranza, ma si sostiene anche grazie alla curiosità o al desiderio di provare un'esperienza nuova. Una grossa percentuale di persone, pur non credendo affatto che qualcuno possa avere poteri divinatori, cede alla tentazione di consultarne uno, almeno una volta nella vita, tanto per vedere che cosa succede. Ma lo sfizio a pagamento e va a incrementare ulteriormente il giro portafoglio dei ciarlatani. C'è poi una piccola percentuale di persone che, pur essendo scettica ha, comunque, talmente voglia di magia da



recarsi dal mago con il motto: «Non è vero, ma non si sa mai».

Chi è il cliente tipo?

In generale, le persone che si rivolgono abitualmente ai maghi hanno caratteristiche ben precise, sia psichiche sia relative alla condizione esistenziale.

La **Labilità emotiva**, dovuta a una situazione oggettivamente drammatica, come può essere la malattia di una persona cara, il tradimento del coniuge, l'incertezza per il futuro dovuta a un'improvvisa crisi economica.

Non credere ai maghi e santoni sono tutti imbroglioni

<http://www.dimensionenotizia.com/modules/news/article.php?storyid=11383>

·ÄÄÄÄÄÄÄÄÄ **Condizioni di salute precarie**, dovute a una malattia invalidante o incurabile: in questo caso il mago rappresenta l'ultima spiaggia, una zattera a cui aggrapparsi perchÄ© non si trova un'altra via d'uscita.

·ÄÄÄÄÄÄÄÄÄ **Insicurezza e scarsa autostima**, da cui nasce la convinzione di non possedere strumenti appropriati per gestire la vita. Da qui l'idea che sia possibile affidare alla magia la soluzione dei problemi.

·ÄÄÄÄÄÄÄÄÄ **Mancanza di amicizie, vita di relazione scarsa o inesistente**, esperienze dolorose alle spalle. Spesso, a questa condizione si associa uno scarso livello culturale.

Ma allora,Ä ha senso credere a qualcosa che la Bibbia e anche la scienza non riconosce e la legge condanna? Difatti, come mai i maghi, che pur millantano miracoli, non sono al centro dell'attenzione del mondo intero? E ancora, perchÄ© i maghi, con tutti i poteri di cui si vantano, continuano a farsi pagare? Non dovrebbero essere gli uomini piÄ¹ ricchi del mondo?

E allora riflettiamo: il futuro puÄ² essere previsto in modo approssimativo, tenendo conto di fatti oggettivi e sempre basandosi sulle azioni personali che si compiranno o non si compiranno.

Non ci sono dei preparati all'azione magica, ci sono solo imbroglioni che li spacciano come tali e persone che ci cascano. Dunque, evitiamo di assicurare una rendita ai maghi, perchÄ© il futuro appartiene a Dio che Ä¹ l'unico che puÄ² risolvere problemi di ogni natura dando la salvezza dell'anima a chi lo accetta con il cuore, tutte le altre cose in cui c'Ä¹ veramente della magia, a parte gli imbroglioni che si fanno chiamare maghi, sono cose demoniache che portano alle tenebre e all'aggravio di ogni problema.Ä

Ä